

# Israele uccide regolarmente i bambini in Cisgiordania

ei [electronicintifada-net.translate.google.com/blogs/tamara-nassar/israel-kills-children-routinely-west-bank](https://electronicintifada-net.translate.google.com/blogs/tamara-nassar/israel-kills-children-routinely-west-bank)

9 aprile 2025

## Tu sei qui

[Tamara Nassar Diritti e Responsabilità](#) 9 aprile 2025



Un bambino palestinese del villaggio di Jinba, due giorni dopo un attacco su larga scala condotto da coloni e soldati israeliani, Masafer Yatta, Cisgiordania meridionale, 30 marzo 2025.

Yahel Gazit ActiveStills

Un gruppo per i diritti umani ha affermato che Israele sta sottoponendo i bambini palestinesi nella Cisgiordania occupata a una campagna di sistematica pulizia etnica.

Dall'inizio dell'anno, Israele ha ucciso 20 bambini in Cisgiordania.

Nell'ultimo caso, domenica, i soldati israeliani hanno sparato a tre bambini palestinesi, tra cui due con cittadinanza americana, nella città di Turmusaya. Uno dei tre è morto.

Il sindaco della città ha dichiarato che i tre ragazzi stavano raccogliendo mandorle verdi da un campo vicino alla Route 60, un'autostrada utilizzata dai coloni israeliani che attraversa la Cisgiordania.

Il palestinese americano Amer Rabee, 14 anni, è stato ucciso dal fuoco israeliano.

I soldati israeliani hanno sparato al suo amico quindicenne Ayoub Jabar, anche lui cittadino americano, che è stato ricoverato in terapia intensiva dopo l'attacco. Anche il loro amico Abdulrahman Shihada, 15 anni, è stato ricoverato in ospedale.

L'esercito israeliano ha definito i tre bambini "terroristi" in un post su X che mostra pochi secondi di un filmato sgranato che presumibilmente immortalava il momento in cui sono stati colpiti. L'esercito israeliano non ha nemmeno provato ad affermare che i ragazzi avessero lanciato qualcosa di diverso da pietre.

I soldati israeliani "hanno identificato tre terroristi che hanno lanciato pietre verso l'autostrada, mettendo così in pericolo i civili alla guida", ha affermato l'esercito.

"I soldati hanno aperto il fuoco contro i terroristi che stavano mettendo in pericolo i civili, eliminandone uno e colpendone altri due."

Il filmato, della durata di 10 secondi, mostra tre figure nei pressi di un campo, una delle quali sembra lanciare qualcosa.

Il padre di Amer ha affermato che il "video non è accurato" e non contiene alcuna prova che il figlio abbia lanciato pietre.

"C'erano sei proiettili nel suo corpo, due nel cuore, due nella spalla e due in faccia", ha detto il padre di Amer a un giornalista dell'agenzia di stampa francese AFP.

## **La cittadinanza statunitense non offre alcuna protezione**

---

Amer era cresciuto negli Stati Uniti e si era trasferito nella Cisgiordania occupata da bambino. Aveva intenzione di tornare negli Stati Uniti dopo aver completato gli studi superiori, dove vivono quattro dei suoi fratelli.

Secondo quanto riportato dal Washington Post, è stato sepolto accanto a Omar Qateen, un palestinese americano ucciso a colpi di arma da fuoco dalla polizia israeliana nel 2023. Qateen aveva 27 anni.

Molti palestinesi americani vivono nella città di Turmusaya. Ma la loro cittadinanza statunitense non li protegge dagli attacchi israeliani, dalle uccisioni e dalle intrusioni nelle loro terre, né dai pogrom dei coloni .

"L'ambasciata americana chiude un occhio", ha detto il padre di Amer all'AFP.

"Many attendees at the funeral were US citizens, but residents also said they were angry at the US government for providing Israel with arms and political support, and attempts to displace them from their homes," *The Washington Post* reported.

The US State Department apparently accepted Israel's version of the killing.

“We acknowledge the IDF [Israeli military] initial statement that expressed that this incident occurred during a counter-terrorism operation and that Israel is investigating,” the State Department told the AFP.

The State Department made no further comment supposedly “out of respect for the privacy of the family.”

US administrations have repeatedly looked away following the killing of American citizens by the Israeli army and accepted Israel’s version of events without conducting their own investigations – even in the cases of children, students, activists and high profile journalists.

## **Shot in the chest**

---

Also this month, the Israeli army shot and killed 16-year-old Omar Amer Zyoud in the northern West Bank.

An Israeli soldier in a heavily armored military vehicle shot Omar from a distance of about 80 meters (262 feet) on 2 April, according to Defense for Children International - Palestine.

He was near a school by the entrance of the Palestinian town of Silat al-Harithiya, northwest of Jenin. Omar was allegedly throwing stones and “explosive devices” alongside other youth at two military vehicles.

The Israeli human rights group B’Tselem recently reported that “neither stones nor improvised explosives cause significant harm to the armored vehicles in which the forces are transported.”

Omar was shot in the chest by the Israeli military. When two Palestinians tried to approach the child to aid him, including another child, Israeli forces shot at them as well, wounding both.

“Israeli soldiers continue targeting children with deadly force with no accountability because world leaders allow them to act without consequence,” said Ayed Abu Eqtaish, accountability program director at DCIP.

## **“Routine”**

---

Israel’s killing of children has become “routine” in the West Bank, B’Tselem said.

“Palestinian children in the northern occupied West Bank, particularly Jenin, are enduring a systematic campaign of ethnic cleansing at the hands of Israeli forces,” DCIP recently said.

This is part of what B’Tselem is calling the “Gaza Doctrine” – the army’s replication of tactics it used during the Gaza genocide in the West Bank.

B'Tselem cited airstrikes, mass displacements and wanton killings as manifestations of this "Gazaification" of the West Bank.

But another element appears to be the routine killing of children.

"Da quando è scoppiata la guerra a Gaza, Israele ha allentato le restrizioni all'uso della forza letale in Cisgiordania, adottando una politica di fuoco aperto sempre più letale", ha affermato B'Tselem.

Il numero di bambini uccisi in Cisgiordania dal 7 ottobre 2023 – oltre 190 – è di gran lunga superiore alla media annuale del decennio precedente.

I soldati sono incoraggiati da una politica poco restrittiva, in base alla quale è consentito l'uso del fuoco letale in situazioni di pericolo di vita "reale e immediato", ha affermato B'Tselem.

Ma il livello di queste presunte minacce è determinato dai soldati sul campo, che possono rivendicare retroattivamente il pericolo senza prove o fondamenti concreti. Questo approccio è stato ripetutamente convalidato dalle sentenze dei tribunali israeliani.

"In alcuni casi, l'esercito crea deliberatamente situazioni in cui può rivendicare una giustificazione legale per sparare", ha aggiunto B'Tselem.

"Concentrarsi sul momento esatto in cui viene premuto il grilletto consente ai militari di sottrarsi alle proprie responsabilità, anche quando sono coinvolti minori".

Ad esempio, i soldati sparerebbero ai palestinesi prima ancora che scagliano una pietra, ma piuttosto mentre si presumibilmente si preparano a farlo. Questo, a quanto pare, "li coglierebbe sul fatto" per sparare con una presunta "giustificazione legale", invece di cercare di arrestarli o allontanarli con misure non letali e impedire l'uccisione [di un adolescente]", ha aggiunto B'Tselem.

Una politica poco restrittiva è inoltre supportata da una scarsa o nessuna responsabilità nei confronti dei soldati che uccidono i bambini.

"La probabilità che un soldato israeliano venga processato per aver ucciso dei palestinesi è solo dello 0,4 per cento", [ha riferito](#) a febbraio l'organismo di controllo israeliano Yesh Din.

L'uccisione sistematica di bambini da parte di Israele in Cisgiordania è un sintomo dell'uccisione sistematica di bambini a Gaza dal 7 ottobre 2023.

Dall'inizio del genocidio, Israele ha ucciso circa 17.500 bambini a Gaza.

Ciò equivale a più di un bambino ogni ora per circa 550 giorni.

È un "modello innegabile", [ha dichiarato](#) Josh Rushing, corrispondente senior di Fault Lines, vincitore di un Emmy Award, durante la diretta streaming di The Electronic Intifada, riguardo all'uccisione deliberata di bambini a Gaza da parte di Israele. Rushing si

riferiva al nuovo documentario di Al Jazeera "Kids Under Fire", che presenta testimonianze di medici stranieri che hanno curato le ferite dei bambini nella Striscia di Gaza.

---

---